



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE
SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

SERVIZIO XI - INTERVENTI PER L'EDILIZIA SCOLASTICA ED UNIVERSITARIA
GESTIONE ANAGRAFE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA

AVVISO PUBBLICO

per la concessione di contributi per la messa a norma antincendio degli edifici scolastici.

ARTICOLO 1
FINALITA' DELLA SELEZIONE

1.1. CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER INTERVENTI ANTINCENDIO 2018-2020

Il presente Avviso è finalizzato alla costituzione di un Piano straordinario di interventi minori che prevedano esclusivamente opere per l'adeguamento antincendio diretti all'ottenimento della relativa certificazione SCIA. Ciò attraverso l'assegnazione di risorse che lo Stato, sulla base di apposita proposta formulata dal MIUR, ha programmato di mettere a disposizione per tale finalità, così come riportato nel verbale della riunione dell'Osservatorio dell'edilizia scolastica del 7 marzo 2018.

In Conferenza Unificata del 6 settembre 2018, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, l'ANCI e l'UPI hanno approvato l'Accordo quadro, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, in materia di edilizia scolastica (Rep. Atti n. 94/CU del 6 settembre 2018), con il quale sono stati definiti i criteri di riparto su base regionale delle risorse destinate all'edilizia scolastica nel triennio di riferimento della programmazione nazionale.

L'art. 3 del suindicato Accordo quadro, al comma 1, lett. h), dispone che "il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca si impegna a definire, in raccordo con le Regioni e gli Enti Locali, il fabbisogno nazionale in tema di adeguamento alla normativa antincendio delle scuole".

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in corso di registrazione, di riparto delle risorse di cui all'art. 1, comma 1072, della legge n. 205/2017, prevede uno stanziamento, nel triennio 2019-2021, di euro 127.460.000,00 per la messa in sicurezza degli edifici scolastici.

Con nota prot. n. 28821 dell'8 novembre 2018, il MIUR ha trasmesso una tabella del possibile riparto delle risorse per Regioni, tenendo conto dei criteri definiti nella Conferenza Unificata del 6 settembre 2018, nella quale vengono previsti € 11.767.811,58 per la Regione Siciliana, anche per attuare interventi per l'adeguamento alla normativa antincendio degli edifici scolastici, mediante la concessione agli Enti Locali di contributi pari ad euro 50.000,00 per gli edifici del Primo ciclo di istruzione e pari ad euro 70.000,00 per edifici del Secondo ciclo di istruzione.

Con nota prot. n. 28821 dell'8.11.2018, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ha chiesto alle Regioni di trasmettere, entro il 10 dicembre 2018, l'elenco degli interventi da inserire, nei limiti delle risorse disponibili, nel cd. "Piano di interventi per l'adeguamento alla normativa antincendio degli istituti scolastici", tenendo conto in particolare della vetustà degli edifici e del numero degli studenti interessati.

L'Amministrazione regionale già nell'anno in corso ha avviato e concluso una procedura che ha portato alla presentazione di interventi, da parte dei Comuni, Città Metropolitane e Liberi Consorzi, ed alla successiva formulazione di un primo Piano per l'adeguamento alla normativa antincendio degli istituti scolastici, comprendente 141 interventi, per un ammontare complessivo pari ad € 6.084.539,27, in particolare:

- Con D.D.G. n. 1448/ISTR del 20 aprile 2018, è stato emanato l'Avviso pubblico per la concessione di contributi per la messa a norma antincendio degli edifici scolastici per la predisposizione sia del Piano triennale di edilizia scolastica 2018-2020 sia per gli stessi interventi antincendio, che ha previsto anche – alla lettera e) - la presentazione di proposte per la realizzazione di piccoli interventi che prevedono esclusivamente opere per l'adeguamento antincendio, finalizzate all'ottenimento della relativa certificazione (CPI/SCIA Antincendio).
- Con D.D.G. n.3484/ISTR dell'1agosto 2018 è stata approvata la graduatoria degli interventi antincendio selezionati a seguito della pubblicazione dell'Avviso Pubblico, approvato con D.D.G. n. 1448/ISTR del 20 aprile 2018.
- Con successivo D.D.G. 5545 del 23 ottobre 2018, a seguito di osservazioni e riesame sono stati definitivamente approvati l'elenco delle istanze e la graduatoria in ordine decrescente di punteggio delle istanze di finanziamento degli interventi antincendio selezionati comprendente 141 interventi, per un ammontare complessivo pari ad € 6.084.539,27.

In ragione della sopra indicata nota prot. n. 28821 dell'8 novembre 2018, del MIUR che prevede € 11.767.811,58 per la Regione Siciliana, considerato che a seguito della procedura avviata col DDG 1448/ISTR del 20 aprile 2018 è stato approvato un elenco di interventi per un ammontare complessivo pari ad € 6.084.539,27 e che residuano somme disponibili pari ad € 5.683.272,31, è intendimento dell'Amministrazione regionale avviare una nuova procedura volta alla formulazione di un nuovo elenco di interventi.

Per quanto sopra ed in linea con l'Accordo quadro sopra richiamato, è stata predisposta la presente Manifestazione di interesse, allo scopo di perseguire il seguente obiettivo:
completare il Piano dei piccoli interventi che prevedono esclusivamente opere per l'adeguamento antincendio, per l'adeguamento alla normativa antincendio degli edifici scolastici regolarmente censiti sul sistema dell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica (ARES) per l'ottenimento della certificazione SCIA.

ARTICOLO 2 **DOTAZIONE FINANZIARIA**

2.1. Per la concessione di contributi che prevedano opere per l'adeguamento antincendio finalizzati all'ottenimento della certificazione (SCIA), sulla base di apposita proposta formulata dal MIUR, sono messe a disposizione, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri attualmente in corso di registrazione, risorse (residue) pari ad € 5.683.272,31, destinate a contributi straordinari al finanziamento di piccoli interventi che prevedano esclusivamente opere per l'adeguamento antincendio finalizzati all'ottenimento della relativa certificazione.

2.2. La presente manifestazione di interesse prevede la concessione di un contributo pari ad € 50.000,00 per gli interventi del Primo ciclo di istruzione e di € 70.000,00 per edifici del Secondo ciclo di istruzione, salvo quanto previsto al successivo art. 6, **sulla base di una procedura valutativa a graduatoria.**

ARTICOLO 3 **RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI DELL'AVVISO**

- a) Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- b) DPR 445 del 28 dicembre 2000;
- c) Decreto legislativo 196 del 30 giugno 2003 e DGPR;
- d) Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 – Codice di Contratti Pubblici e ss.mm.ii.;
- e) Legge regionale n. 12 luglio 2011 n. 12;
- f) Circolare Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità n.86313/DRT del 4 maggio 2016 avente ad oggetto il Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Disposizioni applicative;
- g) Legge 10 agosto 2016, n. 16 – Recepimento del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;
- h) Decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca;
- i) Legge 11 gennaio 1996, n. 23, recante norme per l'edilizia scolastica;
- j) Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante Riforma del sistema nazionale di istruzione e di formazione e delega per riordino delle disposizioni legislative vigenti e in particolare l'art. 1, comma 160;
- k) DM dell'Interno 3 agosto 2015 “Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs 8 marzo 2006, n. 139;
- l) DM 12 maggio 2016 “Prescrizioni per l'attuazione, con scadenze differenziate, delle vigenti normative in materia di prevenzione degli incendi per l'edilizia scolastica;
- m) Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 recante istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'art. 1, comma 180 e 181, lettera e) della legge 13 luglio 2015, n. 107 e in particolare l'art. 3, comma 9;
- n) Decreto interministeriale (MEF, MIUR e MIT) 3 gennaio 2018, n. 47 “Programmazione nazionale di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020”;
- o) Decreto legge 25 luglio 2018, n. 91, convertito con la legge 21 settembre 2018, n. 18 (art. 3-quinquies);
- p) Decreto del Ministro dell'Interno 26 agosto 1992 “Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica”;
- q) Decreto del Presidente della Repubblica 1 agosto 2011, n. 151. Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4 -quater-, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- r) Decreto del Ministro dell'Interno 16 luglio 2014 “Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio degli asili nido;

- s) Accordo quadro, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lett. c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, in materia di edilizia scolastica;
- t) Intesa sottoscritta in sede di Conferenza Unificata dell'1 agosto 2013 tra il Governo, le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e le autonomie locali; sull'attuazione dei piani di edilizia scolastica formulati ai sensi dell'art. 11, comma 4-bis e seguenti, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179;
- u) Conferenza unificata ai sensi dell'art. 9, comma 2, del decreto legislativo del 28 agosto 1997, n. 281 in data 23 novembre 2017;
- v) Verbale della riunione dell'Osservatorio dell'edilizia scolastica del 7 marzo 2018 avente ordine del giorno programmazione nazionale triennale 2018-2020 in materia di edilizia scolastica;
- w) Accordo quadro, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, in materia di edilizia scolastica (Rep. Atti n. 94/CU del 6 settembre 2018), con il quale sono stati definiti i criteri di riparto su base regionale delle risorse destinate all'edilizia scolastica nel triennio di riferimento della programmazione nazionale, siglato in Conferenza Unificata del 6 settembre 2018.

ARTICOLO 4 **SOGGETTI AMMESSI ALLA SELEZIONE**

Possono presentare proposte progettuali Comuni, Province, Città metropolitane, Unioni di Comuni. Le proposte progettuali dovranno riguardare esclusivamente edifici di proprietà pubblica adibiti ad istruzione scolastica statale compresi i Centri Provinciali Istruzione Adulti (CPIA), ovvero edifici destinati o da destinare a poli di infanzia, muniti di codice edificio dell'anagrafe dell'edilizia scolastica, ai sensi dell'articolo 3, comma 9, del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 65. Le domande non dovranno riguardare edifici in affitto o destinati alle esigenze della scuola a titolo di uso precario.

ARTICOLO 5 **REQUISITI DI AMMISSIBILITA'**

Ciascun soggetto richiedente deve possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti di ammissibilità:

- a) Non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto (né essere inserito nell'elenco Allegato 5 – per la tipologia lettera e) - del D.D.G. 5545 del 23 ottobre 2018);
- b) Richiedere il contributo riconducibile esclusivamente all'oggetto della presente Manifestazione.

Il possesso dei requisiti di cui alle lettere a) e b) del presente articolo, è attestato dal richiedente mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 di cui al Modulo di domanda Allegato 1 alla presente Manifestazione.

ARTICOLO 6 **TIPOLOGIA DI INTERVENTI AMMISSIBILI**

Sono ammissibili i progetti che prevedono piccoli interventi che prevedano esclusivamente opere per l'adeguamento antincendio, finalizzate all'ottenimento della relativa certificazione (CPI/SCIA Antincendio). Il contributo massimo assegnabile è pari a:

- euro 50.000 per edifici del Primo ciclo di istruzione;
- euro 70.000 per edifici del Secondo ciclo di istruzione.

Il contributo di cui sopra verrà erogato dal MIUR a seguito del rilascio della CPI/SCIA Antincendio e, a tal proposito, qualora il costo complessivo dell'opera superasse il contributo massimo assegnabile, l'Ente richiedente deve allegare alla domanda di finanziamento anche la dichiarazione di compartecipazione finanziaria a proprio carico.

I soggetti di cui al precedente art. 4, presentano, insieme alla domanda, la documentazione di cui all'art. 10. Il contributo non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o comunitari, per le stesse spese ammissibili.

ARTICOLO 7 **INTERVENTI NON AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO**

Non sono ammissibili a finanziamento gli interventi:

- 1) relativi ad edifici di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica non statale, fatta salva l'ipotesi di realizzazione di poli di infanzia, ai sensi dell'articolo 3, comma 9, D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 65 e muniti di codice edificio dell'anagrafe dell'edilizia scolastica;
- 2) relativi ad edifici di proprietà pubblica adibiti all'alta formazione artistica, musicale e coreutica;
- 3) relativi ad edifici non regolarmente censiti nell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica (ARES);
- 4) già destinatari, per le stesse opere, di altri finanziamenti comunitari, statali e regionali, con la sola eccezione di eventuale cofinanziamento dell'opera, fino alla concorrenza del costo complessivo, con fondi propri.

ARTICOLO 8

AVVIO DEL PROGETTO E TERMINI DI AMMISSIBILITA' SPESE

1. L'Avvio dei lavori per la realizzazione del progetto non può avere luogo prima della pubblicazione del provvedimento definitivo di ammissione da parte del MIUR.
2. Sotto la propria responsabilità i potenziali beneficiari potranno avviare i lavori successivamente alla presentazione della domanda di contributo, ma l'ammissibilità di suddette spese è condizionata all'ottenimento del finanziamento.
3. Le somme saranno erogate a cura del MIUR a rimborso previa presentazione della rendicontazione, soltanto successivamente all'ottenimento della relativa certificazione SCIA.

ARTICOLO 9

SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

1. L'importo del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione dell'Ente locale proponente beneficiario ed è invariabile in aumento, salvo quanto previsto ai precedenti artt. 2 e 6.
2. Le spese ammissibili a contributo finanziario sono quelle definite nel rispetto delle vigenti disposizioni di cui alla presente Manifestazione, si riferiscono alla realizzazione degli interventi proposti, rientrano nelle voci di costo ritenute ammissibili, sono congrue con le finalità ed i contenuti degli interventi ammessi a finanziamento
3. Le spese sostenute devono essere documentate, comprovate da fatture quietanzate o da altri documenti contabili aventi forza probante equivalente ed effettivamente pagate, nonché rendicontate sulla base delle regole contabili e fiscali vigenti.
4. Le spese ammissibili sono le seguenti:
 - a) Spese per lavori e per opere strettamente correlate;
 - b) Somme a disposizione previste nel Quadro Tecnico Economico (QTE) di progetto;
 - c) IVA.
5. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti e le economie derivanti.
6. Restano escluse dal finanziamento le eventuali economie derivanti da affidamenti di lavori e servizi.
7. Restano in ogni caso escluse e non potranno essere rimborsate tutte le spese non ammissibili e non coerenti con le vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
8. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

ARTICOLO 10

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE, TERMINI PER LA PRESENTAZIONE E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

10.1 Modalità di presentazione della domanda

- 10.1.1. Le domande di partecipazione al presente Avviso Pubblico, come da schema di "Domanda" di cui all'**Allegato 1**, corredata del CD o di altro supporto magnetico contenente la documentazione di cui al successivo paragrafo **deve pervenire** in busta sigillata siglata sui lembi di chiusura, contenente all'esterno la dicitura "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA ESECUZIONE DI

INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI – **NON APRIRE AL PROTOCOLLO**” entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 5 dicembre 2018, all’Ufficio Protocollo della Regione Siciliana – Assessorato Formazione Professionale - Dipartimento Formazione Professionale - Via degli Emiri n. 45 – Palermo, presso l’Assessorato Attività produttive.

- 10.1.2. Le domande di partecipazione pervenute oltre il termine sopra indicato - **non farà fede la data di invio, ma soltanto quella di ricezione** -, anche in ragione dell’urgenza di cui alla presente procedura, non saranno prese in considerazione dall’Amministrazione.
- 10.1.3. Il modulo di domanda, compilato tassativamente in ciascuna delle parti di cui si compone, deve essere firmato dal legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo.
- 10.1.4. La domanda è resa nelle forme della autocertificazione, ai sensi del DPR 445/2000.
- 10.1.5. Le domande inviate o con modalità difformi da quanto previsto dal presente Avviso, sono considerate irricevibili.
- 10.1.6. Non saranno ritenute ammissibili le domande di partecipazione pervenute fuori termine o con modalità diverse da quella indicata e/o prive della documentazione da allegare prevista dal presente Avviso.
- 10.1.7. Le domande, debitamente sottoscritte dal legale rappresentante dell’ente e corredate da copia di documento di riconoscimento in corso di validità, devono essere complete di tutti i documenti/dichiarazioni.

10.2 Documentazione da allegare alla domanda

Per ogni progetto che si intende candidare, i soggetti interessati devono presentare, a pena di inammissibilità, la Domanda di cui all’**Allegato 1**), debitamente compilata e sottoscritta dal Legale rappresentante dell’Ente locale proponente, con allegato un documento di riconoscimento in corso di validità, comprensiva delle dichiarazioni e della documentazione di seguito riportata (che si riporta integralmente):

- a) Modulo di Domanda di cui all’**Allegato 1**);
- b) documento di riconoscimento in corso di validità del Legale rappresentante o suo delegato, quale firmatario della domanda;
- c) atto di conferimento di delega, corredato di documento di riconoscimento del soggetto delegante e del soggetto delegato;
- d) indicazione del codice dell’edificio scolastico e del codice del plesso scolastico, come da anagrafe dell’edilizia scolastica;
- e) dichiarazione di impegno all’aggiornamento dell’anagrafe dell’edilizia scolastica a seguito dell’intervento finanziato.
- f) progetto, definitivo o esecutivo completo dell’approvazione amministrativa dell’organo di gestione dell’Ente locale e dei relativi elaborati tecnici, predisposti nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici, con allegato quadro economico, in cui siano specificate le lavorazioni da effettuare, suddivise in categorie omogenee;
- g) Dichiarazione, a firma del Legale rappresentante, di impegno a cofinanziare l’intervento per la somma eccedente il contributo assegnabile (nei casi dovuti);
- h) dichiarazione da parte del Dirigente scolastico/responsabile della programmazione della rete scolastica dell’ente locale circa il numero di alunni iscritti, per l’anno scolastico 2017-2018, all’istituto che ha o avrà sede nell’edificio interessato dall’intervento.

Le domande di contributo mancanti anche di uno solo dei documenti richiesti dalla Manifestazione di interesse saranno considerati inammissibili.

ARTICOLO 11 **VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI**

La valutazione delle proposte progettuali è demandata all’Amministrazione regionale, che procederà, previa verifica, a pena di inammissibilità, dei documenti e dei requisiti richiesti, ad attribuire i relativi punteggi.

L’iter valutativo si concluderà con l’approvazione degli esiti della valutazione.

Le domande presentate saranno esaminate sulla base dei seguenti elementi:

Ricevibilità e ammissibilità

- Inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste nella presente Manifestazione di interesse;

- Completezza e regolarità della domanda e degli allegati;
- Rispetto delle condizioni di cui all'art. 4 della presente Manifestazione;
- Sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità di cui all'art. 5.

Il Servizio Edilizia Scolastica effettuerà la verifica della ricevibilità ed ammissibilità delle domande di contributo, in conformità con quanto indicato sopra.

Successivamente a tale verifica, il Servizio procederà alla predisposizione di una graduatoria, in cui saranno riportati tutti gli interventi ammessi in ordine decrescente sulla base delle unità della popolazione studentesca per l'anno scolastico 2017-2018. A parità di unità della popolazione di studenti tra gli interventi, avranno precedenza di finanziamento gli interventi secondo l'ordine di presentazione delle istanze di cui al Protocollo dell'Amministrazione.

La graduatoria sarà sottoposta al Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale che, la approverà con proprio Decreto, in uno all'elenco delle eventuali operazioni non ammesse, con le motivazioni dell'esclusione.

Il Decreto sarà pubblicato sui siti istituzionali della Regione Siciliana, e dell'avvenuta pubblicazione ne sarà data comunicazione sulla GURS, e sarà trasmesso al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per la relativa approvazione entro la scadenza del 10 dicembre 2018.

Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili, sulla base della graduatoria. Si evidenzia che l'inserimento in graduatoria non dà diritto al finanziamento richiesto.

ARTICOLO 12 **CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI**

Le graduatorie sono utilizzate da parte dello Stato o da parte della Regione per la concessione di finanziamenti relativi all'edilizia scolastica.

Il Beneficiario è obbligato a:

- realizzare l'intervento secondo le modalità previste dal progetto approvato;
- realizzare l'intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, dell'ordinamento regionale, nazionale e comunitario;
- realizzare l'intervento entro i termini previsti dal cronoprogramma del Progetto approvato;
- rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'intervento;
- curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, e della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento;
- fornire secondo le modalità e tempi che verranno definiti dal MIUR con successive indicazioni, i dati relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale;
- richiedere alla Regione l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni all'intervento;
- rispettare tutte le prescrizioni di cui alla presente Manifestazione;
- fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche ed amministrative dell'intervento comunque richieste dalle amministrazioni regionali o nazionali;
- rispettare le disposizioni in materia di cumulo.

ARTICOLO 13 **MONITORAGGIO E CONTROLLI**

Gli Enti locali beneficiari dovranno rendicontare l'intero costo dell'intervento, incluse le eventuali quote di cofinanziamento o la quota di costi non finanziati per superamento del tetto massimo finanziabile.

Per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale si rimanda a successive indicazioni fornite dal MIUR.

Il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'intervento, nonché a consentire eventuali verifiche in loco.

Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del DPR n. 445/2000 e s.m.i., sono sottoposte da parte della Regione Siciliana ai controlli e verifiche secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 dello stesso DPR n. 445/2000, e sarà disposta la decadenza dal beneficio e revoca del contributo anche già concesso, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese.

ARTICOLO 14 **CAUSE DI DECADENZA E REVOCA DEL CONTRIBUTO**

Il Beneficiario decade dal beneficio del contributo concesso, con conseguente revoca dello stesso, nei seguenti casi:

- contributo concesso sulla base di dati notizie o dichiarazioni rese false, inesatte o reticenti ai sensi del DPR 445/2000, ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
- mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità richiesti a pena di decadenza dall'Avviso al momento della presentazione della domanda.

Sono motivi di revoca totale del contributo:

- la perdita dei requisiti di ammissione, durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
- l'inerzia, intesa come inesatta o parziale realizzazione dell'intervento e/o realizzazione difforme di quella autorizzata.

Il finanziamento sarà, altresì, revocato qualora risultino verificate le ipotesi, di seguito elencate, di cui all'art. 4 del Decreto Interministeriale 3 gennaio 2018, n. 47:

- a) non siano state aggiornate le sezioni dell'anagrafe dell'edilizia scolastica con i dati relativi all'edificio scolastico oggetto dell'intervento;
- b) l'intervento sia stato oggetto di altri finanziamenti statali e/o regionali in qualsiasi forma concessi, fatte salve eventuali quote di cofinanziamento;
- c) l'intervento sia stato modificato senza il preventivo consenso regionale.

ARTICOLO 15 ALTRE INFORMAZIONI

La trasmissione della proposta progettuale non impegna la Regione a dare seguito alla realizzazione degli interventi proposti, né a corrispondere alcun indennizzo o rimborso ai soggetti richiedenti, anche in considerazione del ruolo di soggetto erogatore coperto dal MIUR.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare le dichiarazioni rese dagli Enti locali proponenti e di richiedere agli stessi ulteriore documentazione a chiarimento e/o integrazione.

L'Amministrazione si riserva, altresì, di revocare o annullare la presente procedura, senza che i proponenti possano vantare alcuna pretesa.

I dati contenuti nelle proposte saranno trattati secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 196 del 2003.

La Regione Siciliana rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Servizio XI del Dipartimento regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale.

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio XI del Dipartimento regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale

I recapiti presso cui è possibile chiedere informazioni sulla presente procedura sono i seguenti: 091-7079465 091-7079511; 091-7079484.

Avverso la Manifestazione di interesse, i provvedimenti attuativi, relativi al presente procedimento, i soggetti interessati potranno presentare ricorso amministrativo al TAR Sicilia, entro 60 giorni dalla ricezione delle comunicazioni ovvero dalla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione.

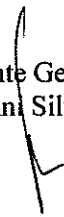
ALLEGATO

Allegato 1 - Modello per la domanda di partecipazione.

Il Dirigente del Servizio XI
(Marco Medaglia)




Il Dirigente Generale
(Gianni Silvia)



Allegato 1

Modello per la domanda di partecipazione all'“Avviso pubblico per la concessione di contributi per la messa a norma antincendio degli edifici scolastici”.

Il/La sottoscritto/a
nato/a a (.....), il
..... CF residente a
..... (.....) in via
..... n., in qualità di legale
rappresentante dell'Ente di
.....
recapito telefonico fax.....
e-mail....., P.E.C.

CHIEDE

di partecipare all'Avviso Pubblico per la concessione di contributi per la messa a norma antincendio degli edifici scolastici,

relativamente all'intervento denominato: _____

Codice Unico Progetto (CUP): _____
Importo complessivo dell'intervento: € _____
Percentuale _____ del cofinanziamento e relativo importo: € _____
Importo del finanziamento richiesto: € _____

Codice ARES edificio scolastico: _____
Indirizzo edificio scolastico: _____

A tal fine, ai sensi degli art. 46, 47 e 19, D.P.R.n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R., cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità

DICHIARA E ALLEGA

- a) che il codice ARES dell'edificio scolastico e i codici meccanografici del/dei plesso/i scolastico/i, come da anagrafe dell'edilizia scolastica, sono rispettivamente:

- b) che il livello progettuale disponibile è il seguente:

- c) allega dichiarazione da parte del Dirigente scolastico/responsabile della programmazione della rete scolastica dell'ente locale circa il numero di alunni iscritti all'Istituto che ha sede nell'edificio interessato dall'intervento nell'anno 2017-2018;
- e) di impegnare l'Ente locale a compartecipare con risorse proprie per garantire il costo eccedente, qualora il costo complessivo dell'intervento superi l'ammontare massimo del contributo, così come riportato all'art. 2 e 6 dell'Avviso;
- f) di impegnarsi ad aggiornare l'anagrafe dell'edilizia scolastica.

ALLEGA ALTRESÌ I SEGUENTI DOCUMENTI

- 1) progetto di livello definitivo o esecutivo, completo dell'approvazione amministrativa dell'organo di gestione dell'Ente locale e dei relativi elaborati tecnici, predisposti nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici, con allegato quadro economico, in cui siano specificate le lavorazioni da effettuare, suddivise in categorie omogenee;
- 2) deliberazione dell'organo di gestione dell'Ente locale con la quale lo stesso si impegna alla copertura finanziaria del costo eventualmente eccedente l'importo massimo concedibile, così come stabilito agli artt. 2 e 6 dell'Avviso.
- 3) documento di riconoscimento in corso di validità del Legale rappresentante o suo delegato, quale firmatario della domanda (*ove pertinente: atto di conferimento di delega, corredato di documento di riconoscimento del soggetto delegante e del soggetto delegato*).

Il Legale rappresentante dell'Ente

(allegare documento di riconoscimento in corso di validità)